



REALI ISTITUTI
Tecnico e Nautico
DI MESSINA

GABINETTO DEL PRESIDE

Messina 23 maggio 1879

Egregio Professore

Sino da quando ebbi la fortuna
di conoscerla a Palermo in occasione del Con-
gresso, Ella si è mostrato verso di me sempre
benivolente ed io non credo di abusarne se
ora, avendo due bisogni, mi rivolgo a Lei.

Mi occorre di lasciare Messina e
trasferire il mio domicilio sul Continente,
poichè ho il padre vecchio di 84 anni che
fin'ora di salute vigorosa e rigogliosa, melan-
giatamente fu colto tutto d'un tratto dalla
gravezza degli anni, che è diventato inoltre

UFFICIO CENTRALE
D'ECOLOGIA AGRARIA
UCEA
ROMA

quasi cieco per l'entusiasmo cataratto e che
va pendendo l'uso delle gambe, è quindi d'uopo
che lasci Messina per avvicinarsi a lei e
siccome in pari tempo veggo la difficoltà di
trovare un posto nella stessa Milano, così
credo che almeno la distanza sia la minore possi-
bile.

So che Ella deve costituire in Roma
l'ufficio centrale di Meteorologia; non potrei
averli in un posto? Naturalmente qui darei
capale i miei titoli di capacità; ma io la
prego perciò a divederli all'ammiraglio Puccini
attualmente Segretario Generale al Ministero. Ella
Marina col quale lavorai più anni nell'opera-
torio Centrale. Ella N. Marina e che mi cono-

scene; anche mio cognato Valeria potrà
dirle di me. - Ora se queste persone le danno
un raggugli soddisfacente alla mia povera per-
sone, per come io spero, sarà Ella tanto buona
da prendere in considerazione la mia domanda?
Le mi consiglio che si.

Fui durante le feste di Tarquinia a vedere
Palermo con mio moglie e ci recammo all'opera-
torio per visitarla, ma Ella era a Roma.

Voglio sperare compiacente a farvi miei
quanto io le esori e vedo sempre all'affetto
sincero di

Lei devotissimo
Prof. Mario Manzi